

NUCLEO DI VALUTAZIONE
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II -

RAPPORTO 2020

Rilevazione opinioni studenti a.a. 2018/2019

(art. 1, comma 2, Legge 370/99)

Sommario

[1. Presentazione del Rapporto e obiettivi della rilevazione delle opinioni degli studenti](#) *PAG. 3*

Modalità di rilevazione

[2. Lo strumento di rilevazione: il questionario on line](#) *PAG. 9*

[3. L'organizzazione della rilevazione](#) *PAG. 12*

[4. Grado di copertura della rilevazione e questionari compilati](#) *PAG. 14*

[5. Analisi dell'efficacia. L'utilizzo dei risultati e i riscontri delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti](#) *PAG. 20*

[6. Il sito web pubblico unina per la presentazione dei risultati](#) *PAG. 26*

[7. Conclusioni e indicazioni complessive](#) *PAG. 28*

ALLEGATI

Allegato A. [Consegna dei questionari: andamento temporale per Dipartimento](#)

Allegato B [Risposte complessive](#)

Allegato B.1. Risposte ai quesiti 'Infrastrutture'

Allegato B.2. Risposte ai quesiti 'Organizzazione didattica'

Allegato B.3. Risposte ai quesiti 'Soddisfazione' e 'Interesse' per l'insegnamento

Allegato B. 4. Risposte ai quesiti 'Efficacia questionario'

Allegato B. 5. Risposte ai quesiti 'Docente'

Allegato C [Risposte dei frequentanti](#)

Allegato C.1. Risposte dei frequentanti ai quesiti 'Infrastrutture'

Allegato C.2. Risposte dei frequentanti ai quesiti 'Organizzazione didattica'

Allegato C.3. Risposte dei frequentanti ai quesiti 'Soddisfazione' e 'Interesse' per l'insegnamento

Allegato C.4. Risposte dei frequentanti ai quesiti 'Efficacia questionario'

Allegato C.5. Risposte dei frequentanti ai quesiti 'Docenti'

Allegato D. [Risposte ai quesiti 'Suggerimenti'](#)

1. Presentazione del Rapporto e obiettivi della rilevazione delle opinioni degli studenti (art. 1, comma 2, Legge 370/99)

Il Rapporto illustra le procedure e le principali risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo Fridericiano per l'a.a. 2018/19.

L'indagine è svolta annualmente in Ateneo ed adempie a specifici obblighi normativi, previsti dall'art. 1 comma 2 della Legge 370/99: *"I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno"*¹.

Agli studenti è richiesto di partecipare all'indagine annuale per conoscere le loro valutazioni sulle attività formative svolte in Ateneo. In tal modo, è possibile raccogliere elementi conoscitivi utili all'individuazione delle eventuali azioni correttive che potranno essere implementate per specifici corsi di studi e insegnamenti, da parte delle apposite strutture didattiche o direttamente dai singoli docenti.

La raccolta di tali informazioni assume una rilevanza significativa in Ateneo, in quanto: *"L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento"* (ANVUR).

Negli obiettivi dell'indagine rientra anche il dare attenzione agli eventuali aspetti che possono emergere ai fini della *"integrazione della prospettiva di genere nel governo di Ateneo"*. Il Nucleo di valutazione ritiene opportuno evidenziare le eventuali criticità circa il perseguimento di tali obiettivi di eguaglianza di genere nell'Ateneo (Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, a cura del Gruppo CRUI, 2019).

Seguendo le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, la rilevazione è condotta dall'Ateneo con la collaborazione delle strutture didattiche decentrate (i 26 Dipartimenti o le Aree didattiche) e avvalendosi dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) per la rilevazione on line.

Il Rapporto nasce dalla stretta collaborazione tra il Nucleo di Valutazione e l'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione, struttura dell'Amministrazione centrale facente capo alla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo. L'Ufficio conduce altresì le elaborazioni statistiche necessarie.

Il presente Rapporto è pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione/> alla sezione 'Risultati' ed è trasmesso all'Anvur e al Miur tramite l'apposita sezione della piattaforma predisposta per l'annuale Relazione Nuclei.

¹ il termine per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione 2020 inerente le opinioni studenti, normativamente fissato al 30 aprile, è stato posticipato dall'ANVUR al 30 giugno 2020, al fine di tenere conto della situazione di limitata operatività delle università nell'attuale situazione di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il questionario della rilevazione è compilato in modalità online ed è accessibile tramite la piattaforma web di Ateneo per l'erogazione di questionari valutativi della didattica (E.S.O.L. sondaggi.unina.it).

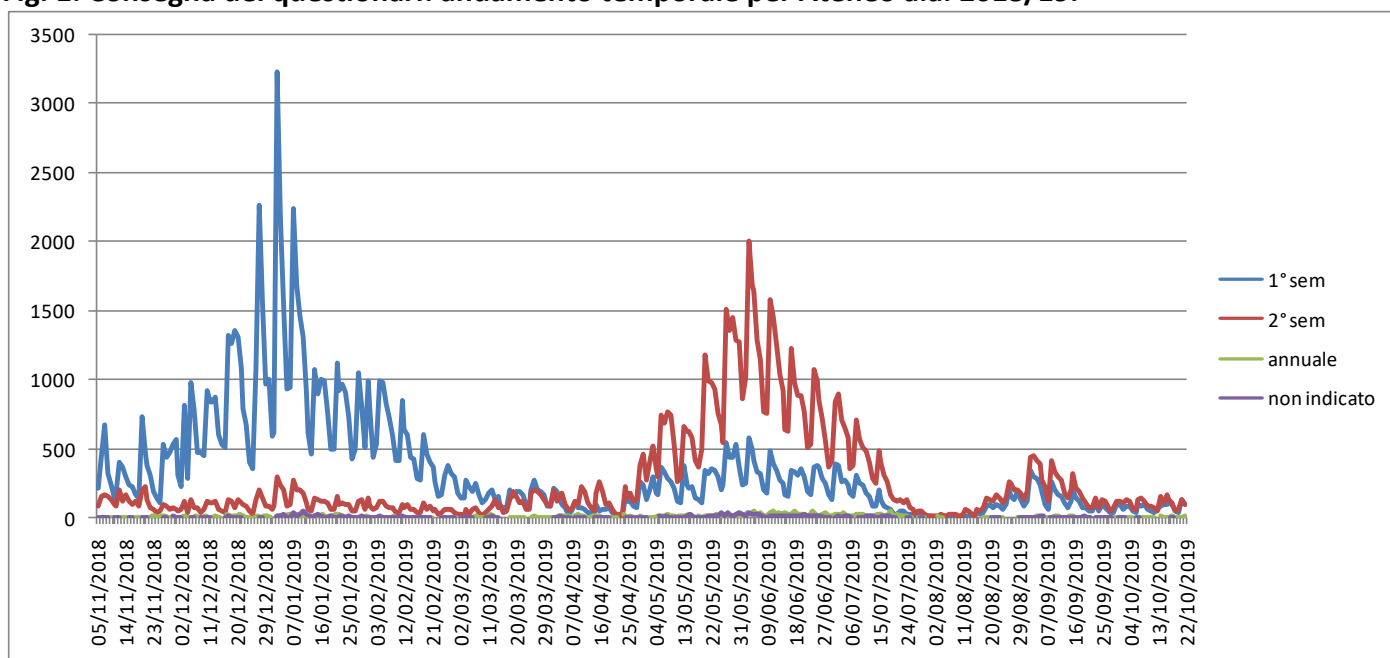
La compilazione del questionario è stata resa obbligatoria per gli studenti e può essere eseguita, al più tardi, all'atto della prenotazione dell'esame, tramite l'apposita procedura informatizzata. Tuttavia è prevista la possibilità, da parte dello studente che accede al questionario, di indicare che non intende procedere alla compilazione del questionario, apponendo un segno di spunta per l'apposito quesito preliminare che invita lo studente a segnalarne le motivazioni. La struttura del questionario e i quesiti posti sono riportati nella successiva sezione: [Lo strumento di rilevazione il questionario on line.](#)

A seguito dell'accesso riservato alla piattaforma per la compilazione del questionario, la procedura informatica garantisce l'anonimato dello studente tramite algoritmi di anonimizzazione. È possibile anche compilare il questionario in aula tramite gli smartphone personali, utilizzando un'apposita applicazione progettata per il sistema mobile.

In Ateneo, la rilevazione dell'a.a. 2018/19 ha avuto inizio il 1° Novembre 2018 con l'invio della nota rettorale che ha comunicato l'avvio della procedura on line, delle modalità e delle tempistiche interne previste per l'indagine ai Dipartimenti. La rilevazione si è chiusa in data 31 Ottobre 2019².

L'andamento della rilevazione per l'Ateneo nel complesso è rappresentato nella successiva Fig.1. La figura conteggia il numero di questionari per data di consegna, che è registrata in procedura al termine della compilazione. Sono stati distinti gli insegnamenti riportati come semestrali (1° o 2°) ed annuali (nella legenda del grafico è riportata per completezza anche la voce 'non indicato').

Fig. 1: Consegna dei questionari: andamento temporale per Ateneo a.a. 2018/19.



² Il termine di chiusura del 31 Ottobre 2019 è stato modificato in itinere ed è stato anticipato alla data del 23 Ottobre, in coerenza con il periodo temporale della successiva rilevazione a.a. 2019-2020 (PG. N. 96435 del 30.09.2020).

L'andamento temporale della consegna del questionario copre l'intero periodo di rilevazione (1° Novembre 2018 -23 Ottobre 2019) e riproduce in particolare i due picchi che caratterizzano i mesi di Gennaio e Giugno, in corrispondenza rispettivamente del termine delle lezioni del primo semestre e del secondo semestre.

I relativi grafici per Dipartimento sono riportati [nell'allegato A](#) ed evidenziano i diversi profili rispetto alle specifiche organizzazioni didattiche.

L'indicazione che se ne trae è relativa alla possibilità (alla verifica della quale si invitano i dipartimenti) che sia presente, per alcune strutture, un carico didattico sbilanciato tra il primo e il secondo semestre, con il conseguente effetto di accumulazione nell'andamento didattico.

A chiusura della rilevazione sono risultati consegnati, in totale, 270.236 questionari, di cui 55.994 sono i questionari per i quali lo studente ha indicato che ha preferito non compilare e, pertanto, non sono stati elaborati (circa il 20% del totale). La distribuzione per Dipartimenti è riportata nella successiva [Tabella 4](#).

I restanti 214.242 questionari rilevati costituiscono la base dati per le elaborazioni effettuate.

Rispetto alle precedenti rilevazioni, le elaborazioni effettuate sono state distinte:

- per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze
- per *studente frequentante* in riferimento a Dipartimento.

La proposta metodologica avanzata dal Nucleo è stata quella di considerare, per quelle analisi che richiedono la distinzione, studenti frequentanti di un dato Dipartimento *gli studenti che abbiano dichiarato un intervallo di frequenza alle lezioni almeno pari a quello in corrispondenza del quale risulta che almeno il 60% degli studenti del Dipartimento lo abbia raggiunto* (verbale NdV n. 1 del 27 gennaio 2020).

Allo scopo di stabilire le soglie di frequenza, sono state esaminate le distribuzioni di risposte degli studenti che hanno compilato il questionario online Esol, riferite agli ultimi due anni accademici di rilevazione a.a. 2018/2019 e 2017/2018.

Le risultanze per Dipartimento sono riportate nella successiva [Tab. 3. Rapporto questionari compilati per l'a.a. 2018/19 e studenti iscritti/iscritti regolari](#).

Per le elaborazioni dei risultati, la scala di valutazione utilizzata con il questionario con 4 modalità di risposta è la seguente: -1,5 (decisamente no); -0,5 (più no che si) ; +0,5 (più si che no); +1,5 (decisamente si), al fine di evidenziare la differenza tra valutazioni negative e positive date.

Sulla base dei dati raccolti e delle elaborazioni effettuate per l'a.a. 2018/19, risulta che:

La **soddisfazione complessiva per gli insegnamenti**: ha valori positivi per l'Ateneo nel complesso. E' raccolta dalle risposte date al quesito: **È complessivamente soddisfatto di questo insegnamento (q12)**, relativamente al quale le risposte determinano un punteggio medio di circa 0,7, in crescita rispetto alla precedente rilevazione.

Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono punteggi con valori positivi e superiori alla modalità *'più si che no'* (pari a 0,5). Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,55 per Architettura a 0,82 per Giurisprudenza, in linea con le risultanze delle precedenti rilevazioni.

Se si considerano le risposte dei soli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione risulta maggiore, con un punteggio medio di 0,8 per l'Ateneo nel complesso. Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono sempre punteggi con valori positivi e superiori alla modalità 'più si che no' (pari a 0,5). Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,58 per Scienze Biomediche Avanzate (il cui punteggio medio scende di qualche punto) e 0,60 per Architettura a 0,94 per Giurisprudenza. Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge anche che le studentesse attribuiscono, nella maggioranza dei casi, punteggi medi più bassi per il quesito sulla soddisfazione, rispetto ai punteggi attribuiti dagli studenti (la differenziazione maggiore si ha per il Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate).

Ai quesiti della sezione 'Docenti' (da q17 a q23) corrispondono quasi sempre valutazioni con punteggi più alti rispetto alle restanti sezioni del questionario. In quasi tutti i Dipartimenti, i valori medi più elevati (con un punteggio medio superiore alla modalità 'più si che no') risultano in particolare per la seguente domanda:

- **Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?** (q23)

Sono raggiunti valori più elevati anche per le seguenti due domande:

- **Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?** (q19)

- **Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?** (q20)

Se si considerano le risposte solo degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione espresso conferma i punteggi più elevati per l'intera sezione e, in particolare, per le tre domande sopra indicate.

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge inoltre che le studentesse attribuiscono, nella maggioranza dei casi, punteggi medi più bassi per tutti i quesiti della sezione Docenti, rispetto agli studenti (la differenziazione maggiore si ha per il quesito: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (q.18)).

Ai quesiti della sezione 'Infrastrutture' (da q1 a q3) corrispondono valutazioni con punteggi più bassi (con un punteggio medio in qualche caso al di sotto della modalità 'più si che no') in particolare per le seguenti due domande:

- **Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?** (q1);

- **I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto)** (q2).

Tali aspetti presentano un'elevata variabilità, indicando risposte differenziate. I valori per Dipartimento sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni variano da 0,05 per Scienze Biomediche Avanzate e 0,06 per Architettura a 1,02 per Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche.

I valori per Dipartimento dell'adeguatezza dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative anche in questo caso variano ampiamente da 0,09 a 0,76.

Se si considerano solo gli studenti frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, il livello di soddisfazione conferma i punteggi più bassi per l'intera sezione per l'Ateneo nel complesso. Aumenta la variabilità nel punteggio tra i 26 Dipartimenti dell'Ateneo; i valori medi variano da 0,19 a 0,78.

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge ancora che le studentesse attribuiscono, nella maggioranza dei casi, punteggi medi più bassi per tutti i quesiti della sezione Docenti, rispetto agli studenti (la differenziazione maggiore si ha per il Dipartimento di Sanità Pubblica).

Tra gli aspetti di insoddisfazione è da segnalare ancora la bassa percezione **dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica** (q14). Anche per questo aspetto, la variabilità delle risposte indica una differenziazione nei vari Dipartimenti. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,18 a 0,56.

Se si considerano solo gli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione conferma i punteggi più bassi rispetto alle altre sezioni per l'Ateneo nel complesso. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,19 a 0,57, similmente ai risultati complessivi. Si osserva inoltre che la domanda riferita a **sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione** (q13) ha dei valori più elevati per gli studenti frequentanti (0,72), rispetto ai rispondenti nel complesso (0,65).

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, i dati restituiscono un quadro di valutazione più differenziata per i vari Dipartimenti, rispetto alle precedenti sezioni.

Per la sezione '**Suggerimenti**' del questionario, il maggior numero di risposte per l'Ateneo è per le seguenti tre voci:

(S1) Alleggerire il carico didattico complessivo

(S8) Inserire prove d'esame intermedie.

(S2) Aumentare le attività di supporto didattico

in linea con quanto emerso nelle precedenti rilevazioni e per tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Anche per questa sezione, considerando i punteggi medi per genere (M/F) nel complesso, dai dati emerge che le studentesse sono generalmente più propositive in termini di suggerimenti.

Nel corso della rilevazione sono prodotte dall'Ufficio di Supporto le seguenti elaborazioni distribuite in Ateneo per i seguenti aggregati:

- **Docente-Insegnamento:** i risultati sono riportati in schede riassuntive, inviate in formato digitale ai Direttori di Dipartimento i quali curano la diffusione interna (Coordinatori di CdS e Commissioni Paritetiche) e la trasmissione ai docenti interessati, al fine di utilizzare i risultati come un'opportunità di confronto docenti-studenti. La nota rettorale di trasmissione è rivolta ai Direttori di Dipartimento e per conoscenza ai Presidenti delle Scuole in due momenti distinti: distribuzione delle schede docente-insegnamento del I semestre (P.G. n. 44159 del 02/05/2019) e del II semestre e annuali (P.G. n. 133479 del 18/12/2019). A richiesta delle diverse Strutture (Dipartimenti e Scuole) sono inviate le risultanze in formato editabile e riutilizzabile per specifiche elaborazioni statistiche. Gli esiti di tali elaborazioni confluiscono nelle periodiche attività di riesame previste dal sistema di AQ della didattica.

- **Corso di studio:** i risultati sono riportati in schede riassuntive diffuse, tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> Pagina Risultati), in attuazione dei requisiti di trasparenza (art. 2 D.M. n. 544/2007, allegato al D.D. n.

61/2008). La nota rettorale di comunicazione è rivolta ai Direttori di Dipartimento e per conoscenza ai Presidenti delle Scuole (P.G. n. 96393 del 30/09/2019)

• *Macroindicatori per il sito pubblico opinioni studenti* (<https://opinionistudenti.unina.it/>), il quale ha il fine di presentare al pubblico in modo sintetico gli esiti della rilevazione effettuata per l'a.a. 2017-18 (in via sperimentale) e per l'a.a. 2018-19, attraverso tre macro-dimensioni: *Aspetti Organizzativi*, *Efficacia Didattica* e *Soddisfazione Complessiva*. Le tre macro-dimensioni aggregano i quesiti del questionario, come riportato nel successivo [paragrafo 6](#).

Il presente Rapporto è completato dai n. 4 allegati (A,B,C,D) che riportano le risultanze analitiche.

- [Nell'allegato A](#) è riportato l'andamento temporale dei questionari consegnati nel periodo di rilevazione per ciascun Dipartimento.
- [Negli allegati B](#) (risposte complessive degli studenti) e [C](#) (risposte degli studenti frequentanti) sono riportate analiticamente le risultanze per ciascun quesito del questionario, in base alle principali sezioni: *"Infrastrutture"*, *"Organizzazione didattica"*; i due quesiti relativi alla *"Soddisfazione"* e *"Interesse"* per l'insegnamento; *"Questionario"* e *"Docenti"*.
Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. I Dipartimenti sono aggregati per macroaree di riferimento (le 4 Scuole di coordinamento) per le quali è riportato il valore complessivo. Di fianco ai valori tabellari è presente la rappresentazione grafica di sintesi.
- [Nell'allegato D](#) sono riportati il numero di risposte date nella sezione *'Suggerimenti'* da parte dello studente. Le risultanze sono distinte per genere (M/F) e tipologia di corso (L, LM, LMCU). I valori tabellari presentano una grafica di sintesi.

2. Lo strumento di rilevazione: il questionario on line

Il questionario on line è compilabile accedendo alla piattaforma ESOL sondaggi dell'Ateneo, con accesso riservato, all'indirizzo: <https://sondaggi.unina.it/login>

ESOL

sondaggi.unina.it è la piattaforma web per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è rivolta a tutti gli studenti iscritti, frequentanti e non, e consente loro di esprimersi sulla qualità dell'offerta didattica.

Accesso Riservato

Nome Utente

Campo obbligatorio

Password

Scrive qui la Password

Login

Alla prima pagina del questionario, allo studente è posto il seguente quesito:

- Intendo compilare il questionario
- Non intendo compilare il questionario, ma so che per farlo non è richiesta la frequenza del corso

Allo studente sono richieste le motivazioni per le quali non intende compilare il questionario, con la possibilità di scelta tra le seguenti voci:

- Non produce effetti sui comportamenti dei docenti
- Non produce effetti sulle azioni del Corso di Studio
- La sua formulazione è inadeguata
- Altri motivi

Il questionario online è strutturato in 5 sezioni principali:

'Infrastrutture', per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (se previsto) e dei servizi bibliotecari.

I quesiti posti sono i seguenti:

- (q.1) Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?

- (q.2) I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto)
- (q.3) I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?

☐ **'Organizzazione didattica'**, per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti con riferimento a vari aspetti, quali l'organizzazione complessiva, le modalità di svolgimento delle lezioni, degli esami, del carico di studio rispetto ai crediti assegnati.

I quesiti posti sono i seguenti:

- (q.4) Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?
- (q.5) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?
- (q.6) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'approfondimento della materia?
- (q.7) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- (q.8) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- (q.9) L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?
- (q.10) L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?
- (q.11) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

☐ **'Due quesiti per 'Soddisfazione' e 'Interesse' per l'insegnamento**

- (q.12) E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?
- (q.16) E'interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

☐ **'Questionario'**, composta da due domande che fanno riferimento alle modalità di rilevazione e all'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

I quesiti posti sono i seguenti:

- (q.13) Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?
- (q.14) Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?

☐ **'Docenti'**, composta da domande che fanno riferimento al rapporto didattico studente/docente (come la chiarezza dell'esposizione, l'adeguatezza del materiale didattico fornito, l'attenzione ai problemi segnalati, ...).

I quesiti posti sono i seguenti:

- (q.17) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- (q.18) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- (q.19) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- (q.20) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- (q.21) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- (q.22) Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?
- (q.23) Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?

Nel questionario online è disponibile anche un'ulteriore sezione a risposta multipla:

'Suggerimenti', con possibilità di risposta multipla da un elenco di proposte relative a diversi aspetti della didattica (come il supporto e il carico didattico, prove d'esame, materiale didattico e coordinamento insegnamenti)

Il quesito posto (q.15) riporta le seguenti voci:

- (S.1) Alleggerire il carico didattico complessivo
- (S.2) Aumentare l'attività di supporto didattico
- (S.3) Fornire più conoscenze di base
- (S.4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- (S.5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- (S.6) Migliorare la qualità del materiale didattico
- (S.7) Fornire in anticipo il materiale didattico
- (S.8) Inserire prove d'esame intermedie
- (S.9) Attivare insegnamenti serali
- (S.10) Non ho suggerimenti

Il questionario è compilabile anche nella versione in inglese, per i corsi di studio erogati in lingua straniera.

3. L'organizzazione della rilevazione

La procedura della rilevazione è predisposta dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione che si avvale dei Responsabili della valutazione della didattica, indicati dai Dipartimenti universitari dell'Ateneo o dalle Aree didattiche ad inizio rilevazione, e dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) che eroga servizi e fornisce le infrastrutture informatiche e telematiche a supporto delle attività dell'Ateneo per la rilevazione online.

Le indicazioni sulle modalità di rilevazione sono state fornite con le procedure operative trasmesse a inizio della rilevazione dall'Ufficio Supporto ai Dipartimenti e alle Scuole con la seguente nota Rettorale (PG/93278/2018):

Con la presente rettorale è avviata la procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'a. a. 2018/2019.

Si ricorda che a partire dall'a. a. 2017/18 (delibera S.A. del 12/5/2017), la richiesta agli studenti di compilare il questionario è stata resa obbligatoria ed è effettuata all'atto della prenotazione on line di ciascun esame.

La procedura è svolta mediante la somministrazione di questionari on line, con le seguenti modalità:

1. il lasso temporale per la compilazione dei questionari da parte degli studenti è predefinito per tutti gli insegnamenti e intercorre per il periodo **1° Novembre 2018 - 31 Ottobre 2019**;
2. sarà possibile effettuare la compilazione del questionario anche direttamente in aula utilizzando gli smartphone personali;
3. saranno sottoposti a rilevazione tutti gli insegnamenti erogati nell'a.a. in corso; qualora l'insegnamento sia strutturato in moduli, andrà compilato un questionario per ciascun modulo;
4. lo studente potrà selezionare l'insegnamento da valutare in un elenco che propone gli insegnamenti presenti nel suo piano di studi ed erogati nell'anno accademico in corso; nel caso di insegnamenti non elencati (in quanto ad es. a scelta), avrà la possibilità di ricercarli tra tutti gli insegnamenti erogati in Ateneo;
5. lo studente, nel pieno rispetto dell'anonimato, può compilare il questionario in una o più sessioni e, all'atto della compilazione, ha la possibilità di opzione per la consegna in bianco del questionario;
6. verrà proposto lo stesso questionario sia agli studenti frequentanti che a quelli non frequentanti e sarà possibile scegliere se compilare il questionario in lingua italiana oppure nella versione in lingua inglese;
7. ad avvenuta compilazione lo studente riceverà in automatico al proprio indirizzo e-mail ufficiale una notifica stampabile.

Per una buona riuscita della procedura di rilevazione occorre che ciascun Dipartimento o Scuola:

1. individui un Responsabile che curi tutte le attività di comunicazione, quali informare gli studenti e fornire spiegazioni in aula circa il questionario e le modalità di valutazione, e riferire all'Ufficio e/o alle altre strutture competenti l'insorgere di problematiche specifiche nel corso delle operazioni di rilevazione;
2. organizzi, con modalità del tutto simili a quelle seguite in passato con i questionari cartacei (2/3 di lezioni svolte), l'invio in aula (se coperta dalla rete wifi) di incaricati che possano sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari durante l'orario di lezione utilizzando il proprio smartphone;
3. comunichi tempestivamente il nominativo del menzionato Responsabile, **corredato di e-mail e di recapito telefonico dell'interessato**, all'Ufficio, e comunque entro e non oltre il giorno **31 ottobre 2018**, utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: nucleovalutazione@unina.it.

La procedura on line prevede inoltre la possibilità da parte del docente interessato di accedere alla piattaforma con proprie credenziali, attribuite dal CSI, per avere il monitoraggio dei questionari compilati per singolo insegnamento, al fine di verificare l'andamento della rilevazione.

Inoltre, alla fine del primo semestre di rilevazione, su iniziativa del *Nucleo di valutazione di Ateneo*, sono state richieste ai Direttori di Dipartimento delle prime informazioni/indicazioni relativamente alle capacità delle strutture di organizzare le modalità di rilevazione tramite gli smartphone, con la seguente nota a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione (PG/10471/2019):

Oggetto: rilevazione opinione degli studenti a. a. 2018/19 art. 1 comma 2 L. 370/99.

Caro Direttore,

in riferimento alla nota rettorale di avvio della procedura in oggetto (prot. gen. n. 93278 del 09/10/2018) ed in particolare relativamente alla capacità delle strutture di organizzare
“con modalità del tutto simili a quelle seguite in passato con i questionari cartacei (2/3 di lezioni svolte), l'invio in aula (se coperta dalla rete wifi) di incaricati che possano sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari durante l'orario di lezione utilizzando il proprio smartphone”,

poiché palesemente, la rilevazione on line in aula costituisce il modello cui l'Ateneo deve convergere ai fini di un'incontestabile maggiore valenza delle informazioni fornite dalle opinioni degli studenti,

il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno avviare un'analisi sulle modalità di rilevazione delle opinioni studenti, per tenerne conto ai fini della stesura della prevista Relazione annuale.

Per questa ragione ti chiedo, **con riferimento al primo semestre dell'a.a. in corso**, di comunicare alla seguente mail: uff.supporto-ndv@unina.it (Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione), **entro il 15 febbraio 2019** (ovvero tempestivamente una volta terminate le lezioni se non ancora concluse) le informazioni chieste con le domande riportate in calce.

Ti ringrazio in anticipo per la disponibilità e porgo cordiali saluti.

DOMANDE

1. *Il Responsabile che cura le attività di comunicazione e di informazione agli studenti, ha fornito spiegazioni in aula circa il questionario e le modalità di valutazione?*
2. *Quante visite in aula sono state effettuate dal Responsabile ai fini del punto 1?*
3. *Quanti sono gli insegnamenti erogati nel primo semestre?*
4. *Quali specifiche problematiche si sono presentate nel corso delle operazioni di rilevazione?*
5. *Quante rilevazioni in aula tramite smartphone personali è stato possibile organizzare?*
6. *Qual è il tasso di copertura wifi delle aule che il Dipartimento utilizza per le proprie attività didattiche?*

Nei riscontri avuti da parte dei Dipartimenti non sono emerse a tal proposito particolari difficoltà nell'utilizzo anche della modalità smartphone, modalità che permette agli studenti di rispondere direttamente in aula ed è una modalità consigliata ai Dipartimenti per aumentare il tasso di partecipazione all'indagine.

4. Grado di copertura della rilevazione e questionari compilati

E' possibile declinare secondo diverse dimensioni il "grado di copertura" della rilevazione. Relativamente all'anno 2018/19 si esporranno i dati relativamente a:

- A) Percentuale di docenti per i quali le opinioni degli studenti sono rilevate rispetto al totale di docenti impegnati nell'attività didattica di gruppi omogenei di Corsi di Studio (Tab. 1);
 B) Percentuale degli afferenti di un dipartimento relativamente ai quali le opinioni degli studenti sono rilevate rispetto al totale degli afferenti con carichi didattici (Tab. 2).

Tab. 1. Grado di copertura A per l'a.a. 2018/19

Dipartimenti	Numero di Docenti rilevati 2018-19	Numero di Docenti impegnati 2018-19	Copertura (tipo A) 2018-19
	[a]	[b]	[a]/ [b]
Agraria	124	137	0,91
Architettura	118	121	0,98
Biologia	145	158	0,92
Economia, Management e Istituzioni	57	61	0,93
Farmacia	138	148	0,93
Fisica	54	91	0,59
Giurisprudenza	124	142	0,87
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione	78	94	0,83
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	110	127	0,87
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	205	230	0,89
Ingegneria Industriale	206	219	0,94
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	43	69	0,62
Medicina Clinica e Chirurgia	131	341	0,38
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	100	135	0,74
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	78	100	0,78
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed	115	191	0,60
Sanità Pubblica	60	91	0,66
Scienze Biomediche Avanzate	2	77	0,03
Scienze Chimiche	90	102	0,88
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	39	51	0,76
Scienze Economiche e Statistiche	68	72	0,94
Scienze Mediche Traslazionali	84	169	0,50
Scienze Politiche	89	95	0,94
Scienze Sociali	52	52	1,00
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	26	39	0,67
Studi Umanistici	206	211	0,98
Totale	2.542	3.323	0,76

I dati della Tabella 1 sono determinati nel modo seguente. Per ciascun Dipartimento si considerano i Corsi di Studio (CdS) incardinati nello stesso. L'insieme di tali CdS viene considerato

un gruppo reso omogeneo dal comune incardinamento. Nella colonna *docenti impegnati* si riporta il numero dei docenti dell'Ateneo impegnati nella didattica presso il Dipartimento.

Si tratta di docenti che possono afferire anche a dipartimenti diversi, ma che insegnano almeno 10 ore in uno dei CdS del dipartimento. Di tali docenti, nella colonna *docenti rilevati*, è indicato il numero di coloro per i quali sono stati consegnati almeno 5 questionari relativi ad un medesimo insegnamento del gruppo omogeneo di CdS.

Si tratta pertanto di un livello di copertura della rilevazione nell'ambito di un gruppo omogeneo di CdS.

I dati restituiscono generalmente livelli di copertura superiori all'80% (15 dipartimenti su 26), ritenuti soddisfacenti, e segnalano dei dati che richiedono un approfondimento relativamente ai CdS dei due dipartimenti di Medicina clinica e Chirurgia e di Scienze Biomediche Avanzate.

I Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia sono di seguito riportati:

- Magistrale in Medicina e Chirurgia
- Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana
- Triennale in Dietistica

I Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate sono di seguito riportati:

- Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali
- Triennale in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante)
- Triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante)

I medesimi dipartimenti sono nella Tabella 2 confermati quali quelli con livelli di copertura più bassi, sebbene significativamente migliori. Si noti che la dimensione rilevata in Tabella 2 è diversa. Portando ad esempio il dipartimento di Fisica, mentre la Tabella 1 ci dice che dei 91 docenti impegnati nella didattica a Fisica il 60% è rilevato, il 91% dei docenti afferenti a Fisica in ogni caso è raggiunto con la rilevazione dell'opinione degli studenti (Tabella 2).

Se la differenza è facilmente spiegabile con la vocazione di "servizio didattico" di quello specifico dipartimento, ogni dipartimento che trovi differenze simili, dovrebbe analizzare quanto il dato della Tabella 1 sia riconducibile a comprensibili numerosità piccole della platea studentesca e quanto invece è un dato migliorabile ponendo più impegno nel richiedere che gli studenti rispondano al questionario.

In modo specifico indichiamo che i dati della Tabella 2 sono costruiti secondo la seguente regola. Per ciascun dipartimento nella colonna *afferenti con carico didattico* si riporta il numero degli afferenti al dipartimento impegnati nella didattica (in linea di principio non sono tutti gli afferenti). Si tratta di docenti che possono insegnare anche presso dipartimenti diversi (almeno moduli di 10 ore). Di tali docenti, nella colonna *docenti rilevati*, è indicato il numero di coloro per i quali sono stati consegnati almeno 5 questionari relativi ad un medesimo insegnamento tra quegli insegnamenti su cui sono impegnati.

Si tratta pertanto di un livello di copertura della rilevazione tra gli afferenti di un medesimo dipartimento.

I dati della tabella 2 restituiscono un quadro più confortante nel senso che per ben 19 dipartimenti su 26, il grado di copertura è superiore al 90%.

Tab. 2. Grado di copertura B per l'a.a. 2018/19

Dipartimenti	Afferenza Organizzativa (docenti rilevati) 2018-19 [a]	Afferenza Organizzativa (docenti con carico didattico) 2018-19 [b]	Copertura (tipo B) [a]/[b]
Agraria	112	124	0,90
Architettura	92	95	0,97
Biologia	101	107	0,94
Economia, Management e Istituzioni	52	54	0,96
Farmacia	107	113	0,95
Fisica	106	117	0,91
Giurisprudenza	123	136	0,90
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	76	80	0,95
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	56	61	0,92
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	131	141	0,93
Ingegneria Industriale	113	117	0,97
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	98	101	0,97
Medicina Clinica e Chirurgia	61	96	0,64
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	81	89	0,91
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	65	86	0,76
Neuroscienze e Scienze Riproductive ed Odontostomatologiche	73	104	0,70
Sanità Pubblica	43	55	0,78
Scienze Biomediche Avanzate	39	68	0,57
Scienze Chimiche	77	82	0,94
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	41	52	0,79
Scienze Economiche e Statistiche	48	51	0,94
Scienze Mediche Traslazionali	51	66	0,77
Scienze Politiche	80	83	0,96
Scienze Sociali	52	52	1,00
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	49	54	0,91
Studi Umanistici	187	190	0,98
TOTALE	2.114	2.374	0,89

Nella successiva tabella 3 è riportato per l'a.a. 2018/19 il dato del numero di studenti regolari (49.295) e del numero degli studenti iscritti (pari a 72.443), relativamente ai corsi di studio di nuovo ordinamento; entrambi valori sono in crescita rispetto agli aa.aa. precedenti (Fonte dati: schede monitoraggio Corsi di studio, ANVUR al 28/03/2020³).

Il numero di iscritti è rapportato ai 214.242 questionari compilati, distinti per Dipartimento. E' riportato anche il numero di questionari compilati nell'a.a. 2018/19 dagli studenti frequentanti*

Tab. 3. Rapporto questionari compilati e studenti iscritti/iscritti regolari per l'a.a. 2018/19

Dipartimenti	Iscritti regolari 2018-19	Iscritti 2018-19	rapporto %	questionari compilati 2018-19	numero medio di questionari compilati (per iscritti)	questionari compilati 2018-19 studenti frequentanti (*)	rapporto %
	[a]	[b]	[a]/[b]	[c]	[c]/[b]	[d]	[d]/[c]
Agraria	1.704	2.329	73%	6.979	3,0	4.630	66%
Architettura	1.592	2.610	61%	8.248	3,2	6.955	84%
Biologia	2.288	3.245	71%	15.174	4,7	9.526	63%
Economia, Management e Istituzioni	3.301	4.428	75%	14.083	3,2	9.267	66%
Farmacia	2.335	3.232	72%	9.405	2,9	7.044	75%
Fisica	638	895	71%	2.473	2,8	1.448	59%
Giurisprudenza	5.616	8.993	62%	23.176	2,6	13.964	60%
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	988	1.454	68%	4.966	3,4	2.986	60%
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	1.138	2.294	50%	5.242	2,3	4.058	77%
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	3.952	6.526	61%	16.489	2,5	11.886	72%
Ingegneria Industriale	4.978	7.458	67%	21.766	2,9	16.105	74%
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	405	655	62%	1.551	2,4	1209	78%
Medicina Clinica e Chirurgia	2.894	3.969	73%	4.011	1,0	2.383	59%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	1.462	1.869	78%	5.241	2,8	4.175	80%
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	688	1.079	64%	3.931	3,6	2.862	73%
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	632	766	83%	3.950	5,2	2.523	64%
Sanità Pubblica	294	400	74%	900	2,3	587	65%

³ Nota metodologica ANVUR:

Iscritti (iC00d): numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

Iscritti regolari ai fini del CSTD Costo standard (iC00e): lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

(Fonte: ANVUR)

Scienze Biomediche Avanzate	117	151	77%	231	1,5	159	69%
Scienze Chimiche	768	1.084	71%	3.750	3,5	2.963	79%
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	213	384	55%	1.037	2,7	732	71%
Scienze Economiche e Statistiche	2.283	3.115	73%	11.794	3,8	7.282	62%
Scienze Mediche Traslazionali	1.201	1.485	81%	3.193	2,2	2.396	75%
Scienze Politiche	1.835	2.807	65%	9.366	3,3	6.079	65%
Scienze Sociali	1.398	1.851	76%	6.263	3,4	4.395	70%
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	172	303	57%	964	3,2	634	66%
Studi Umanistici	6.403	9.061	71%	30.059	3,3	19.467	65%
TOTALE	49.295	72.443	68%	214.242	3,0	145.715	68%

(*) *Studenti frequentanti* ossia studenti che abbiano dichiarato un intervallo di frequenza alle lezioni almeno pari a quello in corrispondenza del quale risulta che almeno il 60% degli studenti del Dipartimento lo abbia raggiunto (cfr. precedente pag. 5).

Dalla tabella 3 emerge che il numero medio di questionari compilati per iscritti è di 3 questionari per studente iscritto, con valori differenziati tra i diversi Dipartimenti: che variano da 1 per Medicina Clinica e Chirurgia al 4,7 per Biologia, in parte dovuti alla diversa organizzazione delle attività formative, ma anche in parte probabilmente dovuti alla minore attenzione posta alla rilevazione.

Dai dati dell'ultima colonna (che rapporta il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti al numero di questionari compilati complessivamente), emerge un'indicazione di maggiore o minore significatività della rilevazione in quanto maggiore o minore espressione dell'opinione degli studenti che più compiutamente vivono l'offerta didattica nella loro qualità di frequentanti.

Nella successiva tabella 4 è riportata la percentuale di questionari per i quali lo studente ha espresso di non voler procedere alla compilazione e, nelle ultime quattro colonne della tabella, quali sono state le motivazioni di tale scelta: a) non produce effetti sui comportamenti dei docenti; b) non produce effetti sulle azioni del corso di studio; b) la sua formulazione è inadeguata c) altri motivi.

La percentuale complessiva di questionari non compilati è pari a circa il 20% (9 dipartimenti su 26 superano tale soglia). Tuttavia le percentuali relative ai questionari non compilati presentano un'elevata differenziazione per Dipartimento: con valori che vanno dal 7,7% di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali al 35% per Giurisprudenza.

Si deve ritenere che permangano in alcune strutture dell'Ateneo sensibilità meno inclini all'impegno a motivare gli studenti ad una partecipazione effettiva alla rilevazione quale importante momento di valutazione. Si conferma, d'altra parte il dato critico sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica come indicato nel successivo [paragrafo 5](#).

Riguardo alle motivazioni indicate dagli studenti che hanno portato alla non compilazione, se da un lato sono prevalenti le risposte più generiche relative a "altri motivi", in alcuni casi di strutture dipartimentali, gli studenti esprimono un numero di risposte più elevate per aspetti più

determinati, quali: “non produce effetti sui comportamenti dei docenti” e “non produce effetti sulle azioni del corso di studio”. L’indicazione che se ne trae è relativa alla possibilità (alla verifica della quale si invitano i dipartimenti) che sia presente, una esigenza di cambiamento non del tutto presa in carico dalle strutture, con il conseguente effetto di demotivazione a prendere parte alla rilevazione.

Tab. 4. Questionari non compilati (F/M) e indicazioni delle motivazioni a.a. 2018/19

Dipartimenti	Questionari non compilati	Studenti che non hanno compilato F %	Studenti che non hanno compilato M %	Motivazioni della non compilazione: Non produce effetti sui comportamenti dei docenti	Motivazioni della non compilazione: Non produce effetti sulle azioni del Corso di Studio	Motivazioni della non compilazione: La sua formulazione è inadeguata	Altri motivi
Agraria	22,2%	9,6%	11,7%	18,8%	17,8%	6,0%	57,4%
Architettura	11,0%	7,1%	3,7%	34,0%	24,7%	7,8%	33,5%
Biologia	9,8%	5,9%	2,3%	19,1%	16,7%	6,3%	57,8%
Economia, Management e Istituzioni	21,3%	7,6%	13,1%	24,2%	19,2%	5,9%	50,6%
Farmacia	12,4%	8,4%	3,9%	18,8%	17,4%	5,4%	58,4%
Fisica	21,5%	5,9%	14,7%	13,9%	13,3%	7,1%	65,7%
Giurisprudenza	35,1%	21,9%	12,3%	19,8%	15,3%	8,5%	56,5%
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	16,3%	7,0%	8,8%	17,1%	16,4%	8,8%	57,8%
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	15,5%	5,2%	9,1%	22,6%	18,7%	5,0%	53,7%
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	21,0%	4,3%	16,1%	21,0%	15,9%	7,1%	56,0%
Ingegneria Industriale	20,2%	4,9%	14,3%	19,5%	14,3%	7,1%	59,1%
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	22,7%	12,0%	10,1%	15,7%	16,7%	7,5%	60,2%
Medicina Clinica e Chirurgia	14,1%	6,9%	6,9%	31,9%	13,0%	7,2%	47,8%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	9,3%	5,2%	4,0%	15,4%	16,4%	4,0%	64,3%
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	7,7%	4,8%	2,8%	15,9%	16,4%	4,2%	63,5%
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	11,9%	5,4%	6,2%	20,7%	21,9%	12,1%	45,4%
Sanità Pubblica	21,8%	5,7%	15,5%	25,5%	25,5%	3,9%	45,1%
Scienze Biomediche Avanzate	13,5%	7,5%	5,3%	27,5%	54,9%	5,9%	11,8%
Scienze Chimiche	13,2%	5,7%	7,0%	19,2%	17,2%	4,3%	59,4%
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	8,6%	2,8%	5,6%	9,8%	18,8%	2,7%	68,8%
Scienze Economiche e Statistiche	21,8%	7,6%	13,7%	22,7%	18,7%	6,4%	52,3%
Scienze Mediche Traslazionali	10,6%	5,3%	2,9%	24,0%	29,7%	19,9%	26,3%
Scienze Politiche	24,0%	14,9%	7,2%	18,7%	16,1%	7,2%	57,9%
Scienze Sociali	20,4%	11,7%	8,3%	14,9%	15,5%	6,4%	63,3%
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	9,0%	1,7%	6,8%	27,1%	13,1%	2,8%	57,0%
Studi Umanistici	22,6%	14,8%	6,7%	15,9%	17,2%	6,9%	60,0%
TOTALE	20,6%	10,1%	9,6%	19,8%	16,8%	7,2%	56,3%

5. Analisi dell'efficacia. L'utilizzo dei risultati e i riscontri delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Le principali risultanze per i diversi aggregati di analisi (docente-insegnamento; CdS), rilasciate nel corso della rilevazione, sono inviate ai Direttori di Dipartimento tramite supporto informatico, al fine di fornire le informazioni utili per gli eventuali interventi correttivi didattici.

La nota di accompagnamento a firma del Rettore richiama l'attenzione sull'importanza della fase di diffusione dei risultati tra le Commissioni e tra i singoli docenti, come occasione di confronto in aula con gli studenti.

Su richiesta delle varie Strutture, le risultanze sono inviate anche in formato editabile e riutilizzabile per le autonome elaborazioni delle strutture decentrate. Gli esiti di tali elaborazioni confluiscono nelle periodiche attività di riesame previste dal sistema di AQ della didattica.

Gli esiti della rilevazione sono messa disposizione dei Coordinatori di CdS e delle Commissioni Paritetiche che li utilizzano nelle loro rispettive funzioni di gestione e monitoraggio, secondo le linee predisposte dal Presidio di Qualità, in conformità alle normative. A tal proposito, nel corso delle attività previste dal sistema AVA, il Nucleo di Valutazione verifica che il sistema di qualità interno all'Ateneo ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio, sia posto all'attenzione dei Consigli di Corso di studio e delle varie Commissioni, nelle quali è presente la rappresentanza degli studenti.

Sul tema, inoltre, il Nucleo aveva più volte rilevato nel corso delle prime visite di audizione effettuate (a.a. 2017/18) che, nella maggior parte dei corsi di studio, continuavano ad essere implementate delle specifiche azioni correttive con il confronto attivo degli studenti. Il Nucleo ne aveva dedotto che tali azioni dovevano essere riviste per diventare maggiormente incisive. La rilevazione dell'opinione studenti fornisce inoltre al Nucleo, elementi complementari agli indicatori Anvur dei Corsi di studio, per individuare quelli da monitorare in modo specifico.

Il questionario utilizzato in Ateneo riporta due specifiche domande, come di seguito indicate. I valori medi dei due quesiti sono posti a confronto con i rispettivi valori delle precedenti indagini per l'Ateneo nel complesso:

Sezione Questionario	a.a. 2018/19	a.a. 2017/18	a.a. 2016/17	a.a. 2015/16
q13 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?	0,65	0,61	0,58	0,58
q14 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?	0,37	0,31	0,32	0,30

Il quesito sulla presentazione in modo esauriente del processo e i fini della valutazione è in miglioramento rispetto le rilevazioni degli anni accademici precedenti. I valori per Dipartimento mostrano una maggiore omogeneità, ma non ancora completa.

Il quesito sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica migliora, anche se più lentamente rispetto gli anni accademici precedenti. I valori per Dipartimento mostrano una certa disomogeneità.

Dalla ricognizione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche studenti-docenti, inviate per l'anno 2019 al Nucleo di Valutazione⁴, emergono degli elementi ricorrenti che sono stati di seguito riportati in sintesi, senza uno specifico riferimento a quali Commissioni e quali corso di studi (pertanto nei seguenti riquadri il termine Commissione sottende a diverse Commissioni senza distinguerle).

Alcuni dei punti di attenzione sono stati riportati distinguendo per macroarea didattica:

Dipartimenti della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria:

[...] La Commissione Paritetica (CPDS) concorda con il GRIE anche sulla proposta di promuovere ancora l'attività della commissione ad hoc che effettuerà incontri periodici con gli studenti per ricercare soluzioni ad eventuali problemi. La CPDS inoltre rileva che la percezione dell'utilità della compilazione del questionario non è molto elevata. Per motivare maggiormente gli studenti, si propone che la CPDS, durante lo svolgimento dei corsi, presenti i risultati dei questionari di valutazione degli anni precedenti in aula per discuterne i dettagli con gli studenti. La Commissione ritiene, infine, che il questionario sulla soddisfazione degli studenti dell'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione possa essere integrato da ulteriori quesiti atti a fare emergere elementi specifici di criticità legati all'esperienza dello studente presso le strutture del Dipartimento.

La Commissione ritiene utile la possibilità di consultare con il coordinatore del CdS le schede di valutazione della soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, in modo da individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità (es. carico di studio dell'insegnamento non proporzionato; presenza non particolarmente assidua del titolare dell'insegnamento) e di mettere in atto gli opportuni interventi correttivi. Al fine di valutare il carico didattico del corso, la validità e la coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la commissione intende attivare per singola classe del CdS uno sportello di ascolto per raccogliere dagli studenti elementi più specifici sulle criticità evidenziate.

La Commissione propone di intensificare l'attività di orientamento del Corso di Studio condotta in forma coordinata con gli altri CdS e con il Centro SINAPSI di Ateneo, evidenziando maggiormente gli argomenti ed i piani di studio previsti, oltre ai profili culturali e professionali previsti dal CdS. Al fine di individuare in modo più efficace gli insegnamenti con criticità e di mettere in atto specifiche azioni correttive (per es. tutorato in itinere), pur sempre nel rispetto della privacy del singolo docente, la CPDS ritiene utile l'analisi delle schede di valutazione degli studenti sui singoli corsi. La CPDS è disponibile quindi ad affiancare il Coordinatore del CdL nell'analisi di tali schede per singolo insegnamento.

Poiché dall'a.a. 2017/18 gli studenti, per poter prenotare ciascun esame online tramite Segrepass devono aver compilato la valutazione del corso, la Commissione invita tutti i docenti del Dipartimento a permettere la prenotazione degli esami solo tramite Segrepass, in maniera che le valutazioni siano maggiormente rappresentative dell'opinione degli studenti.

Dipartimenti della Scuola delle Scienze Umane e Sociali:

[...] circa l'efficacia dello strumento 'questionario', si dovrebbe intervenire sugli studenti informandoli sul significato e gli obiettivi del questionario potrebbe giovare la comunicazione agli studenti di eventuali criticità emerse negli anni accademici precedenti. Così facendo, gli studenti potrebbero essere maggiormente coinvolti e posti nelle condizioni di suggerire specifici miglioramenti.

La procedura di registrazione degli esami on-line ha ormai superato la fase iniziale e costituisce la modalità in assoluto prevalente rispetto a quella cartacea, ma si suggerisce di introdurre un tasto che abilita alla cancellazione o meccanismi di disincentivo alla prenotazione "a vuoto", che consentirebbe al docente di suddividere in maniera corretta il numero di esami su giorni diversi, riducendo i tempi di attesa degli studenti con vantaggio reciproco.

Risulta opportuno informare meglio sulle finalità del questionario e sulla sua importanza come strumento per migliorare la qualità delle attività didattico-organizzative. Sarebbe anzi auspicabile la creazione di due diverse versioni, rivolte rispettivamente agli studenti frequentanti e a quelli non frequentanti, al fine di garantire una più ponderata valutazione. Per raggiungere questo scopo, la CPDS sta proponendo alcune misure correttive: informazioni sul sito web

⁴ L'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti è prevista in attuazione del c. 2 art. 2 lettera g) L.240/2010 presso ogni Dipartimento o Struttura di Raccordo. Entro il 31 dicembre di ogni anno, redige una relazione riferita all'anno accademico precedente, che è inviata agli organi di AQ e al Nucleo di Valutazione.

docente; obbligo di portare all'esame la ricevuta del questionario e informazioni sulla finalità del questionario a lezione.

Risulta opportuno informare meglio gli studenti sulla modalità di compilazione, sulla finalità valutativa del questionario e sul suo impatto come strumento per migliorare la qualità delle attività didattico-organizzative. Al fine di raggiungere l'obiettivo, le misure correttive proposte vanno dall'implementazione delle informazioni sul sito web docente, alla diretta informazione e discussione sulla finalità del questionario a lezione.

Una pubblicizzazione più motivante degli scopi del questionario - e un eventuale adeguamento degli item - andrebbero affrontati in modo deciso e definitivo, e in essa sarebbe rilevante il ruolo dei docenti. Sicuramente un ulteriore adeguamento degli item andrebbe affidato non solo ad una Commissione docenti-studenti che li affrontasse in modo decisivo e definitivo, ma necessiterebbero della piena collaborazione dei singoli docenti. L'organizzazione degli spazi e delle attrezzature vanno sempre più attenzionate, non solo per le attività frontali previste ma anche per le attività di laboratorio e di gruppo caratterizzanti il percorso di studio.

I Rappresentati degli studenti riportano la necessità di un utilizzo maggiore dei laboratori. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Si suggerisce di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti. Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire. Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social.

Ancora non particolarmente sentita tra gli studenti è la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa. La valutazione realizzata attraverso i questionari di valutazione emerge, infatti, che una sempre minore seppur comunque cospicua parte dell'utenza non comprende il senso e il valore dell'azione di monitoraggio. Si suggerisce, pertanto, di sensibilizzare ulteriormente gli studenti sulle finalità dei questionari.

Gli sforzi compiuti negli anni precedenti per diffondere la consapevolezza tra gli studenti del processo e dei fini della valutazione hanno portato i risultati attesi. La CPDS esorta la rappresentanza studentesca e i docenti a continuare l'opera di sensibilizzazione avviata. La CPDS propone di utilizzare la bacheca studenti on line per presentare in modo efficiente il processo e i fini della valutazione. La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link Opinione degli studenti con i risultati dell'ultima indagine disponibile; inoltre, la CPDS propone di sfruttare la pagina Facebook per diffondere la conoscenza dei processi e dei fini della valutazione.

Rispetto alle problematiche emerse, la CPDS propone alcune azioni e procedure di miglioramento. In particolare, si suggerisce la costituzione di un gruppo di lavoro permanente formato dalle rappresentanze studentesche e da alcuni rappresentanti del corpo docente per monitorare le criticità e le questioni più urgenti relative al CdS. Si propone, inoltre, l'istituzione di specifici "focus group" periodici col fine di esplorare e far emergere problematiche latenti o comunque non facilmente desumibili dai risultati dell'indagine e per valutare criticamente e in modo condiviso strategie e prospettive di miglioramento. La CPDS auspica di risolvere i problemi e le criticità segnalate dagli studenti riguardanti la condizione delle aule e delle attrezzature (condizioni critiche di alcune aule; malfunzionamento del sistema di climatizzazione e riscaldamento; parziale fruibilità dei servizi igienici; idoneità della strumentazione di videoproiezione) promuovendo il monitoraggio sistematico delle stesse.

L'aulario si conferma nel complesso adeguato alle esigenze degli studenti, salvo alcune criticità, segnalate dagli studenti tramite i questionari, dovute al sovraffollamento delle aule studio, di cui, pertanto, si consiglia di incrementare il numero; nelle more, si potrebbe consentire l'utilizzo, per lo studio, delle aule in cui si seguono le lezioni nelle ore in cui sono libere; si sollecitano, infine, controlli sul funzionamento degli impianti di riscaldamento in tutte le sedi del Dipartimento. La Commissione suggerisce di introdurre un test d'ingresso - attitudinale e non selettivo - al fine di responsabilizzare la scelta degli studenti in entrata.

Dipartimenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base:

La CP sottolinea che, seppur un utile strumento di monitoraggio, i questionari andrebbero rivisti e ne andrebbero rivisti la gestione e l'utilizzo. A livello di CdS la Commissione propone di organizzare a cura del Coordinatore del CdS incontri di sensibilizzazione per ciascun anno di corso previa, la sospensione della didattica, la raccolta delle firme di presenza cui affiancare la compilazione di un questionario ad hoc somministrato con tutela di anonimato.

La CPDS ritiene utile: per la somministrazione dei questionari, che il Dipartimento continui ad assicurare la presenza in aula di studenti "part time" per fornire spiegazioni e sollecitare gli studenti alla compilazione del questionario, dopo che il docente si sia allontanato dall'aula; che s'illustrino gli interventi correttivi identificati e attuati a valle delle precedenti rilevazioni; che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti; che nel sito web del Dipartimento vengano resi pubblici i risultati dei questionari somministrati ai laureandi; maggior controllo dei dati inseriti nella SuA; che al momento della presentazione del corso sia chiaramente illustrato agli studenti il peso del numero di ore e le modalità di svolgimento delle attività di laboratorio all'interno di ciascun insegnamento; maggior controllo sull'inserimento delle schede di insegnamento dei singoli corsi sul sito web; che le valutazioni relative all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni, dei laboratori e dei servizi bibliotecari, siano distinte tra le due sedi, cioè centro storico e Monte Sant'Angelo.

La componente studentesca della CPDS suggerisce che ci sia una maggiore sponsorizzazione dei servizi bibliotecari per le due sedi e che il materiale didattico sia pubblicato dai docenti in anticipo o parallelamente alle lezioni; che le informazioni di ciascuna Scheda di Insegnamento/Syllabus siano reperibili anche nel sito di Ateneo dei singoli docenti; pubblicizzare maggiormente la disponibilità dei Syllabus contenenti le domande d'esame più frequenti, mediante l'inserimento di un link specifico sulla home page del CdS che inviti a consultare i Syllabus stessi; fornire le schede d'insegnamento anche in lingua inglese per agevolare gli studenti Erasmus provenienti da altri Paesi.

La CPDS ritiene utile un'illustrazione dei risultati della valutazione dei docenti basata sui questionari di Ateneo in una riunione del CCD; suggerisce l'istituzione di un ulteriore strumento di monitoraggio del percorso di studi, ad esempio mediante questionari "in house", dove valutare l'organizzazione degli insegnamenti, l'organizzazione e le modalità degli esami e altre informazioni che non si evincono dai questionari istituzionali; la componente studentesca suggerisce che sia posta maggiore attenzione da parte dei docenti allo svolgimento delle attività di laboratorio; propone che le informazioni del Regolamento didattico su ciascun insegnamento siano reperibili anche nel sito web del CdS e nei siti di Ateneo dei singoli docenti e che siano predisposte le schede di ciascun insegnamento nelle quali siano fornite anche altre informazioni dettagliate del Corso; suggerisce di migliorare il coordinamento tra i docenti del CdS per meglio organizzare i tempi della didattica, delle prove d'esame e di eventuali prove intermedie; si ritiene necessario affrontare la criticità relativa ai requisiti d'ingresso e i tempi di accertamento delle conoscenze che alcuni studenti devono integrare ai fini del prosieguo del percorso di studi.

La CPDS osserva che avere a disposizione i dati non aggregati, ma scorporati per singoli insegnamenti, permetterebbe di individuare con maggiore efficacia i singoli problemi proponendo soluzioni specifiche. Alcune delle domande dovrebbero essere riformulate per evitare ambiguità di interpretazione della risposta; la CPDS propone l'istituzione di questionari integrativi, contenenti domande a risposta aperta, che possano quindi far emergere le opinioni degli studenti, su questioni legate alla didattica dello specifico CdL, senza essere vincolati ad uno schema precostituito. Inoltre, date le difficoltà segnalate dagli studenti, sarebbe opportuno che i corsi fossero tutti svolti nelle aule T [più ampie]. In tutti i casi le aule dovrebbero essere provviste di un sistema di proiezione meglio fruibile da tutti i presenti. Inoltre si suggerisce di evitare di cambiare le aule utilizzate per la didattica nei vari giorni della settimana. Occorre una maggiore comunicazione fra i docenti dei corsi e gli studenti. Si suggerisce di istituire degli incontri per il coordinamento dei corsi che trattano gli stessi argomenti per evitare ampie sovrapposizioni degli stessi.

Da migliorare l'informazione tra gli studenti circa la diffusione dei questionari di valutazione del CdS, i cui risultati potrebbero essere pubblicati sul sito web del CdS.

Gli studenti in genere non ricevono un esplicito riscontro sui risultati e sulle ricadute dei sondaggi a cui partecipano, benché i dati vengano analizzati e discussi approfonditamente nelle sedi istituzionali, cosa che genera un malinteso senso di inutilità, che bisognerebbe cercare di dissipare ad esempio organizzando appositi incontri aperti agli studenti per la presentazione e discussione dei risultati dei sondaggi. Un secondo suggerimento riguarda la possibilità di modificare le attuali schede di valutazione dei corsi, separandole in due momenti: un primo relativo alla soddisfazione degli studenti circa le strutture, e un secondo circa la valutazione del docente. In questo modo si eviterebbe una inutile ripetizione delle valutazioni di aule e laboratori; le risposte ai questionari relative alla distribuzione del carico di studio tra i vari semestri indicano chiaramente l'opportunità di valutarne una riorganizzazione. Come già segnalato nella precedente Relazione della CPDS, nei questionari del NdV è presente un quesito relativo ad 'attività didattiche integrative', si suggerisce nuovamente la riformulazione della dicitura in 'attività didattiche integrative/attività di

campo'. Per migliorare la fruibilità della Biblioteca del Dipartimento, si suggerisce di estenderne gli orari di apertura a una frequenza quotidiana, ed organizzandola in modo da coprire, almeno in parte, la fascia oraria 13-15 per consentirne l'accesso da parte degli studenti durante la pausa delle lezioni. La CPDS ritiene opportuno intraprendere azioni volte a chiarire la possibilità e la modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari; il dato relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti dovrebbe necessariamente migliorare, per cui si suggerisce una redistribuzione degli insegnamenti all'interno dei vari semestri; sollecitare i docenti ad adeguare o migliorare il materiale didattico fornito agli studenti, criticità che emerge dalle schede di valutazione degli studenti sugli insegnamenti.

Dipartimenti della Scuola Medicina e Chirurgia:

La CP suggerisce nuovamente la riformulazione dei questionari ESOL, al fine di renderli più brevi e diretti. A tal proposito, la CP suggerisce l'introduzione di una pagina iniziale di valutazione complessiva del singolo insegnamento, che rimandi solo successivamente, qualora ci fossero particolari segnalazioni, alla valutazione del singolo docente. La CP invita la Scuola di Medicina e Chirurgia ad illustrare in modo esaustivo e completo il fine e la destinazione di tale strumento, coinvolgendo a pieno la comunità studentesca. La CP invita la Scuola di Medicina e Chirurgia ad un controllo periodico dello stato di manutenzione e pulizia di tutti gli ambienti frequentati dagli studenti e di tutti gli ausili didattici. La CP propone ai coordinatori di cattedra: di verificare la fattibilità di una ulteriore rimodulazione dei programmi d'esame, onde evitare di richiedere in sede d'esame conoscenze che esulino dal programma del corso; l'introduzione di prove intercorso per migliorare l'automonitoraggio; di incentivare la pubblicazione dei risultati degli esami scritti sul sito web docenti, introduzione di sessioni di recupero e/o estensione degli attuali appelli per studenti fuori corso e per quelli che abbiano arretrato l'esame da più di un ciclo didattico. Altri suggerimenti: 1. unificazione della rete d'informazione individuando un unico motore di ricerca su territorio nazionale; 2. incrementazione della pubblicità circa la presenza del servizio di prestito libri offerto dalla biblioteca e della possibilità di accedere gratuitamente ai servizi informatici per reperire il materiale scientifico e invita all'ampliamento e all'aggiornamento dei libri di testo a disposizione. La CP inoltre consiglia: 1. individuazione di aree ristoro al chiuso, qualora gli studenti non usufruiscano del servizio mensa; 2. individuazione di nuove aree di studio, poiché, nonostante l'ampliamento e la ristrutturazione delle vecchie aree, esse non riescono ancora a soddisfare le richieste dell'intero corpo studentesco; 3. potenziamento segnale wi-fi e installazione di nuove prese della corrente a livello di ciascuna postazione studio. La CP fornisce le seguenti proposte di miglioramento, alla luce di quanto è emerso dai questionari: 1. Per consentire ad un numero più elevato di studenti di percepire l'utilità della valutazione ai fini del miglioramento della didattica, si rinnova il suggerimento di condividere con gli studenti i risultati della valutazione e le azioni correttive intraprese. Si suggerisce l'utilizzo delle informazioni presenti nei questionari di soddisfazione espressi dagli studenti per migliorare l'offerta formativa dei corsi opzionali. Per quanto riguarda la didattica, la CP sollecita nuovamente il CdS a promuovere, da parte dei docenti, valutazioni in itinere e/o pre-appelli, affinché la frequenza attiva alle lezioni sia favorita e le strategie di calendarizzazione degli esami di profitto risultino maggiormente agevolate. A questo proposito si consiglia una maggiore puntualità nell'aggiornamento del sito web del CdL (sezione Organizzazione didattica), con particolare attenzione al calendario degli esami di profitto, dal momento che la mancata pubblicazione, con largo anticipo, delle date di esame impedisce un'ottimale organizzazione degli studenti. Si suggerisce, poi, caldamente, la creazione, sul sito web di un elenco periodicamente aggiornato dei docenti, e in generale, dei membri dei Dipartimenti e del numero dei posti a disposizione presso i propri laboratori per gli studenti che devono svolgere l'attività di tirocinio. La criticità più significativa emersa dai questionari di rilevazione a livello di soddisfazione degli studenti riguarda il carico di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, inclusi orari delle varie attività ed esami. La CP suggerisce l'implementazione alla programmazione e organizzazione di incontri tra il coordinatore del CdS e gli studenti, per cercare soluzioni che possano essere migliorative dell'andamento delle varie attività didattiche. Resta di fondamentale importanza, inoltre, il già auspicato recupero di aule condivise con altri CdS, onde favorire lo svolgimento ordinato delle lezioni dal punto di vista logistico. Come si evince dai dati dei questionari, sussiste tuttora una certa insoddisfazione degli studenti in relazione alla disponibilità di aule e ambienti didattici. Le informazioni relative al Corso sono rese pubbliche sul sito, ma la Commissione ritiene che vanno completate le informazioni mancanti, sollecitando il completamento del sito web personale dei singoli docenti, incentivandoli ad attivare la prenotazione telematica degli esami mediante il servizio SEGREPASS.

Dai sondaggi emerge insoddisfazione riguardo aule, laboratori e servizi bibliotecari, tali punteggi sono nettamente in calo rispetto all'anno precedente e inferiori alla media di Ateneo. La Commissione Paritetica sollecita la realizzazione concreta degli interventi correttivi avanzati dal RAM, ovvero di potenziare l'informatizzazione delle aule; sollecitare la fornitura degli strumenti richiesti per la formazione; proseguire nella collaborazione attiva con i direttori didattici delle sedi periferiche attraverso riunioni periodiche che consentano una definizione degli obiettivi e delle azioni da

intraprendere; evitare sovrapposizioni fra tirocinio, lezioni ed esami; evitare un carico di studi eccessivo nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.); intensificare le riunioni fra i docenti al fine di evitare disagi; costituire una segreteria didattica e provvedere all'aggiornamento del sito web Segrepass. Gli studenti sono impossibilitati nel prenotare gli esami online, pertanto è auspicabile al più presto un'implementazione ampia e capillare degli strumenti resi disponibili dall'Ateneo, tra cui la prenotazione e la verbalizzazione degli esami online, nonché informazioni preventive sugli orari delle lezioni. Sulla base delle opinioni espresse dagli studenti è auspicabile un miglioramento strutturale delle aule per le lezioni e degli spazi studio dello studente. La fornitura di manichini e simulatori è un ausilio fondamentale per il tirocinio e le lezioni, al fine di garantire allo studente una formazione pre-clinica completa.

6. Il sito web pubblico unina per la presentazione dei risultati

Nel Rapporto conclusivo redatto per l'anno 2019, il Nucleo aveva individuato la necessità di creare sul sito di Ateneo dei percorsi web dedicati alla rilevazione delle opinioni studenti, individuabili con un indirizzamento intuitivo per rendere più diretto e facile l'utilizzo e l'accesso alle informazioni e alle risultanze per tutti gli interessati.

Nel corso dell'anno, pertanto, l'iniziativa è stata posta all'attenzione delle strutture competenti per la progettazione. Tale progettazione è stata tecnicamente approntata tramite il Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CSI) e, in via sperimentale, è stata istituzionalizzata per le risultanze dell'a.a. 2017-2018.

La pagina web è stata resa disponibile tramite il seguente link pubblico:

<https://opinionistudenti.unina.it/>



I dati esposti con riferimento ad un dato anno accademico sono relativi ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, che risultano attivi per il primo anno di corso. I dati sono esposti fino a livello di singolo insegnamento attraverso una rappresentazione grafica in cui il nome dell'insegnamento è oscurato. Il principale benchmark è rappresentato dal livello di soddisfazione dello studente corrispondente alla risposta "più sì che no" (convenzionalmente pari al valore 0,5) essendo previste quattro modalità di risposta, corrispondenti ad una scala di punteggio (in termini di soddisfazione) che è la seguente:

- Decisamente sì (pari a 1,5)
- Più sì che no (pari a 0,5)
- Più no che sì (pari a -0,5)
- Decisamente no (pari a -1,5)

Gli esiti della rilevazione sono presentati al pubblico in modo sintetico, attraverso il riferimento alle seguenti tre macro-dimensioni, che aggregano alcuni dei quesiti del questionario, come sotto riportato:

Aspetti Organizzativi

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
- I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Efficacia Didattica

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- Sono state fornite spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Soddisfazione Complessiva

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?
- E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?
- Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati? (inserito a partire dalla rilevazione dell'a.a. 2018/19).

Per gli anni successivi, il Nucleo ritiene opportuno esortare l'Ateneo ad automatizzare l'intero processo di rilevazione dell'opinione studenti comprensivo della parte relativa alle elaborazioni degli esiti e alle presentazioni a tutti gli attori del sistema: docenti, studenti, Coordinatori di Corso di laurea, Direttori di dipartimento, Commissioni Paritetiche, Vertici di Ateneo, e pubblico. In particolare puntando alla possibilità che ciascuno consulti, quanto più in tempo reale possibile, i dati di propria competenza.

7. Conclusioni e indicazioni complessive

La rilevazione relativa all'a.a. 2018/2019 restituisce un quadro in linea con l'esito della precedente, la prima con "obbligo" di risposta per gli studenti, i quali nel 20% dei casi preferiscono non portare al termine il questionario. Quest'ultimo dato, scorporato per dipartimenti, suggerisce che ci siano margini, per alcuni dei dipartimenti, per migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla rilevazione, non vivendola solo come un momento di passaggio per la prenotazione dell'esame.

È un elemento positivo il fatto che certamente la gran parte dei docenti viene raggiunto dalla rilevazione e può pertanto disporre di un utile feedback per la calibrazione della propria attività didattica. Il grado di copertura della rilevazione, generalmente buono, presenta tuttavia alcune zone d'ombra che sono probabilmente da imputarsi al fatto che permangono in alcune strutture dell'Ateneo sensibilità meno favorevoli all'impegno a motivare gli studenti a partecipare a questo importante momento di valutazione. D'altra parte si conferma il dato critico sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

Sul senso di "dato critico" è opportuno precisare che in generale l'opinione degli studenti viene registrata come positiva nei confronti della loro esperienza universitaria e che pertanto appare più rilevante soffermarsi sulla variabilità delle valutazioni tra le varie dimensioni rilevate che andare alla ricerca di rare "opinioni negative".

Analogamente, è il migliore riscontro degli studenti frequentanti in termini di soddisfazione per gli insegnamenti (rispetto alla totalità degli studenti) più che il dato numerico in sé, a fornire una confortante indicazione relativamente alla sezione Docente. Questa va affiancata al fatto che gli studenti frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, esprimono un livello di soddisfazione più basso per l'intera sezione infrastrutture per l'Ateneo nel complesso.

La sezione 'Suggerimenti' segnala le ricorrenti esigenze relative al carico di studio, all'inserimento di prove d'esame intermedie e all'attività di supporto didattico.

Infine, emerge, pressoché sistematicamente, che le valutazioni date dalle studentesse siano inferiori a quelle degli studenti. Inoltre esse sono generalmente più propositive in termini di suggerimenti.

Sono da evidenziare come punti di forza quegli aspetti riferiti all'utilizzo di tecniche omogenee di rilevazione, alla centralizzazione delle operazioni sia di rilevazione con procedura interna online, tramite la piattaforma web interna dell'Ateneo, sia di elaborazione dei risultati. Un'ampia diffusione delle risultanze che nel corso della rilevazione sono inviate alle strutture decentrate (per docente e insegnamento) e pubblicate sul sito istituzionale (per corso di studi) e la messa a disposizione ai docenti di un accesso alla piattaforma per il monitoraggio della rilevazione, sono ulteriori aspetti positivi.

Dall'estate 2019 l'Ateneo espone i dati della rilevazione in un sito ad accesso pubblico (<https://opinionistudenti.unina.it/>) in modo sintetico. Si tratta di un'iniziativa molto apprezzabile e che conferma la crescente importanza che l'Ateneo intende attribuire all'opinione sui propri servizi didattici manifestata dagli studenti.

Proprio per tale ragione, il NdV raccomanda di proseguire con iniziative volte a completare la consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per il miglioramento della didattica, punto che emerge in modo costante dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche.

